

Scheda sulla raccolta per l'Emilia Romagna

A seguito del violento fenomeno alluvionale che ha colpito maggiormente le diocesi dell'Emilia Romagna di: Cesena-Sarsina, Faenza-Modigliana, Forlì-Bertinoro, Imola e Ravenna-Cervia, Caritas Italiana e le Caritas diocesane hanno offerto la loro vicinanza e il loro sostegno alle chiese sorelle.

L'alluvione ha coinvolto 44 comuni emiliani e romagnoli, tra cui principalmente la città metropolitana di Bologna le province di Forlì-Cesena, Ravenna, Rimini, Modena e di Reggio Emilia. Le forti piogge hanno fatto straripare 23 corsi d'acqua, tra cui i fiumi Santerno, Sillaro, Savio, Lamone, Montone, Rabbi, Bidente-Ronco, e i torrenti Idice Quaderna, Ravone, Senio, Marzeno, Pisciatello e Rigossa. Nel territorio colpito si sono inoltre verificate 250 dissesti e frane in 48 comuni (fonte Ansa 18/05/23).

Nello stesso arco di tempo alcuni eventi calamitosi hanno interessato anche le province della Regione Marche, la quale ha ottenuto il 25 maggio 2023 lo stato di emergenza dal Governo italiano per le province di, Pesaro Urbino, Ancona, Macerata e Fermo (fonte sito Regione Marche).

Al 4 giugno le persone accolte in strutture messe a disposizione dai Comuni o in alberghi sono 826 di cui 73 minori: 412 nella provincia di Ravenna, 254 in quella di Forlì-Cesena, 159 nella Città metropolitana di Bologna e una sola persona in carico nella provincia di Ferrara.

Restano 726 le strade comunali e provinciali chiuse alla circolazione, di cui 316 in modo parziale e 410 totalmente.

Il quadro più aggiornato disponibile della situazione frane conta al momento 936 frane principali, numero invariato rispetto a quelle rilevate fino a ieri (fonte Protezione Civile Emilia Romagna).

La situazione è ancora seria e molte persone stanno cercando di ripristinare le condizioni di abitabilità delle proprie abitazioni interessate dagli allagamenti. Per questo motivo a seguito della richiesta dalle diocesi colpite di poter avere delle macchine deumidificatrici professionali in grado di poter agevolare la sistemazione delle case la delegazione delle Caritas diocesane delle Marche durante l'ultima assemblea del 31 maggio 2023 ha confermato il sostegno alle popolazioni colpite con l'acquisto di 10 macchine professionali per deumidificare, strumenti utili per cercare di ripristinare, quanto prima, abitazioni e attività colpite dall'alluvione. Il costo unitario di ogni macchina è 1800 euro, per un totale di 18.000 euro. Pertanto si chiede di avviare una raccolta finalizzata all'acquisto di queste strumentazioni da inviare alle Caritas diocesane dell'Emilia Romagna colpite.